



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 6 settembre 2001

**Oggetto:** " Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente i criteri di ripartizione del contributo forfetario per le operazioni relative ai censimenti generali 2001 ai sensi dell'art. 25 del DPR 22 maggio 2001, n. 276"

### LA CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

**VISTO** l'articolo 9, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che al comma 6, lett. a), dispone che la Conferenza Stato-città ed autonomie locali è sede di discussione ed esame dei problemi relativi all'ordinamento ed al funzionamento degli enti locali;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 2001, n. 276, recante "Regolamento di esecuzione del 14° censimento della popolazione, del censimento generale delle abitazioni e dell'8° censimento dell'industria e dei servizi", all'articolo 25, comma 3, che demanda ad un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri l'individuazione dei criteri di ripartizione del contributo forfetario onnicomprensivo, secondo le voci di spesa che lo compongono, nonché le modalità di erogazione del contributo stesso ai Comuni e alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai fini dello svolgimento delle operazioni censuarie;

**VISTO** lo schema di decreto in oggetto, trasmesso con nota prot. n. 1402/01/UL/P-46.09 del 2 agosto 2001, dall'Ufficio legislativo del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**CONSIDERATO** che in data 4 settembre 2001 si è tenuta una riunione a livello tecnico in merito allo schema di decreto in oggetto, nel corso della quale i rappresentanti del Dipartimento della Funzione pubblica, con i rappresentanti dell'ISTAT e con quelli delle Autonomie locali hanno espresso parere favorevole, formulando congiuntamente la seguente proposta di modifica:

l'art. 4, comma 5 dello schema di decreto deve essere riformulato come segue:

"Ai Comuni capoluogo di area metropolitana individuati ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermi restando gli importi, i criteri e i parametri di cui ai commi precedenti, è attribuita, in relazione alla maggiore complessità organizzativa, una maggiorazione pari **nel complesso a lire 9 miliardi, distribuiti tra i Comuni in proporzione alle somme spettanti ai sensi dei commi 1 e 2 di questo articolo**";

e due raccomandazioni, che risultano essere le seguenti:





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- Emissione di linee guida esplicative, da parte dell'ISTAT, successive all'approvazione del provvedimento, anche nelle more della sua emanazione, concernenti i compensi di coordinatori e rilevatori, al fine di assicurare omogeneità alle operazioni censuarie.
- Rendere compatibile l'erogazione degli stanziamenti previsti per le operazioni censuarie con i tempi di esecuzione delle stesse (anticipazione al 2002 degli stanziamenti previsti per gli anni 2003 e 2004).

**TENUTO CONTO** delle risultanze dell'odierna seduta, nel corso della quale i rappresentanti dell'ANCI, dell'UPI, e dell'UNCCEM hanno ribadito il proprio avviso favorevole sullo schema di decreto in esame, con le modifiche concordate in sede tecnica insieme ai rappresentanti del Dipartimento della Funzione pubblica e dell'ISTAT e che su tali modifiche hanno dichiarato il proprio consenso il Ministro per la Funzione pubblica e il Presidente dell'ISTAT;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Criteri di ripartizione del contributo forfetario per le operazioni relative ai censimenti generali 2001 ai sensi dell'art. 25 del DPR 22 maggio 2001, n. 276" trasmesso dall'Ufficio legislativo del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 2 agosto 2001 con le proposte di modifica e le raccomandazioni sopra espresse.



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO